

“Non avrai altro Dio...”

Il Dio del Novecento

*Dal libro “Quel nostro Novecento -
Costituzione, Concilio e Sessantotto:
le tre rivoluzioni interrotte”*

con Raniero La Valle

Lunedì 12 dicembre 2011
Ore 20.30

sala mons. Luigi Petris
del Centro Balducci - Zugliano

Raniero La Valle, giornalista, è stato senatore e deputato della Sinistra Indipendente per quattro legislature, dal 1976 al 1992. Da direttore dell'“Avvenire” ha raccontato il Concilio Vaticano II anche ai vescovi che non sapevano il latino. Per la televisione ha fatto eco ai fermenti del Sessantotto, ha documentato storie di genocidi, si è occupato di Vietnam, Cambogia, Palestina, El Salvador e ha seguito i dialoghi tra le religioni e la marcia dei pacifisti a Sarajevo. In Parlamento si è battuto contro la cosiddetta “linea della fermezza” nel periodo che si è concluso con l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse.

Negli ultimi anni ha pubblicato, tra l'altro, “Prima che l'amore finisca”, “Se questo è un Dio” e “Paradiso e libertà”, tutti presentati al Centro Balducci.

Tocca a Raniero La Valle essere protagonista del secondo del nuovo ciclo di incontri del Centro Balducci che ha come tema “Non avrai altro Dio...” e che si interroga sul creatore, ma soprattutto sui rapporti tra l’uomo e l’essere supremo e sulle manipolazioni che ogni persona, più o meno consciamente, effettua per sentirsi più vicino a Dio, o per sentire Dio più vicino a sé.

E in quest’ottica di rapporti tra fede e società, tra impegno religioso e impegno politico, acquista particolare rilievo la testimonianza di La Valle che nel suo più recente libro “Quel nostro Novecento – Costituzione, Concilio e Sessantotto” ci offre un’intensa testimonianza del suo percorso di vita, di una vita che, dalla conquista della democrazia, ha incrociato le grandi vicende della storia politica dell’Italia, sempre trovandosi su un difficile discrimine tra coloro, pur in posizioni lontane, se non divergenti, hanno comunque usato il nome di Dio per sostenere le proprie posizioni.

Le tre rivoluzioni interrotte – soltanto interrotte, non mancate – la Costituzione, il Concilio e il Sessantotto hanno avuto come protagonisti sia i non credenti sia i credenti e indubitalmente le fratture più evidenti si sono verificate tra i secondi e hanno lasciato cicatrici che ancora non si sono rimarginate e fanno sentire nettamente il proprio peso ancora oggi. Fratture che è giusto analizzare con attenzione per capire meglio noi stessi e coloro con i quali viviamo quotidianamente gomito a gomito.

Lunedì 12 dicembre 2011

ore 20.30

Nel Centro Balducci di Zugliano
Sala “mons. Luigi Petris”

Introducono e coordinano

Pierluigi Di Piazza

responsabile del Centro Balducci

Gianpaolo Carbonetto

giornalista

Interviene

Raniero La Valle

Seguirà il dibattito

Momento conviviale